



Federazione Italiana Sport Equestri

REGOLAMENTO ATTIVITÀ SPORTIVA QUINTANA F.I.S.E.

Versione 1

Approvato in Consiglio Federale con delibera n. 509 del 10 aprile 2024



Sommario

TITOLO I	FONTI E NORMATIVE	5
TITOLO II	EVENTI.....	7
2.1	NORME GENERALI	7
2.2	PROGRAMMA DEGLI EVENTI	7
2.3	NOMINA UFFICIALI DI GARA.....	8
2.4	BRIEFING	8
2.5	INIZIO E TERMINE DI UN CONCORSO	8
2.6	CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO	8
2.7	CAMPO GARA	8
2.8	CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEGLI ATLETI.....	9
2.9	CLASSIFICAZIONE E ISCRIZIONE AI RUOLI FEDERALI DEI CAVALLI ATLETI... 	9
2.10	POSSIBILITÀ DI MONTARE PONY	9
2.11	CATEGORIE.....	10
2.12	INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE.....	10
2.13	RITIRI	10
2.14	CONTROLLO E ISPEZIONE DEI CAVALLI ATLETI	10
2.15	CONTROLLO ANTIDOPING	11
2.16	CONTROLLO DEL CAVALLO ATLETA/ATLETA DOPO LA CADUTA	11
2.17	CRUDELTÀ	11
2.18	CONTROLLI ED ANTIDOPING UMANO	11
2.19	MONTA PERICOLOSA	11
2.20	CADUTA.....	12
2.21	CAUSE DI ELIMINAZIONE DALLA SINGOLA PROVA.....	12
2.22	ISCRIZIONI.....	13
2.23	PREMIAZIONI.....	13
2.24	ORDINE DI PARTENZA	14
2.25	SOSTITUZIONE DI UN CAVALLO ATLETA IN UN CAMPIONATO.....	14
2.26	RICORSI.....	14
2.27	SANZIONI	14
2.28	SPONSORIZZAZIONI.....	15
TITOLO III.....		17
UFFICIALI DI GARA E SERVIZI		17
3.1	DELEGATO TECNICO	17
3.2	RELAZIONE DEL DELEGATO TECNICO	18



3.3	VETERINARIO DI SERVIZIO.....	18
3.4	GIUDICI.....	18
3.5	ALTRI UFFICIALI DI GARA.....	19
3.6	TECNICO DI PISTA.....	19
3.7	ASSISTENZA SANITARIA.....	19
3.8	SEGRETERIA DI CONCORSO.....	19
3.9	RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI.....	20
3.10	SERVIZI.....	20
TITOLO IV.....		21
BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA.....		21
4.1	BARDATURE E IMBOCCATURE - AIUTI.....	21
5.1	PREMESSA.....	23
5.2	CHIAMATA IN CAMPO.....	23
5.3	VIA ALLA PARTENZA.....	23
5.4	FASE DELLA CORSA.....	24
5.5	FINE DELLA TORNATA.....	24
5.6	BERSAGLI E PORTANELLI.....	24
5.7	LANCE E SPADE DA QUINTANA PER INFILARE I BERSAGLI.....	24
5.8	CLASSIFICA, PUNTEGGI E PENALITÀ.....	25
5.9	CAMPIONATI E TROFEI.....	26



PREMESSA

Il presente Regolamento stabilisce le norme che disciplinano tutte le manifestazioni indette dalla Federazione Italiana Sport Equestri delle rievocazioni storiche della Quintana F.I.S.E. sul territorio nazionale a cura del Dipartimento Eventi Storici e di Tradizione della Federazione, organizzati da Comitati Organizzatori affiliati, aggregati o comunque accreditati presso la stessa F.I.S.E. Questa disciplina prevede che l'atleta, all'andatura del galoppo, inserisca nei bersagli di diametro variabile (anelli), una lancia da gioco (o spada da gioco nella variante "Quintana con Spada"). Questa tipologia di gare necessita capacità e abilità con doti atletiche e mentali che viene tradotta in allenamento e addestramento sportivo di entrambi gli atleti: cavallo atleta e atleta. La F.I.S.E. intende valorizzare le capacità del binomio dei due atleti, introducendoli in un percorso sportivo e nel contempo tutelare il ruolo dell'atleta e del cavallo atleta che partecipano all'attività sportiva nel rispetto del benessere e della sicurezza di entrambi e del Regolamento antidoping umano ed equino federale.

In particolare, la sicurezza dell'atleta e il benessere del cavallo atleta sono principi fondamentali da applicare in ogni occasione di addestramento, allenamento, gestione generale del cavallo atleta, dei metodi di lavoro, nonché per la ferratura, la bardatura e il trasporto.

Gli atleti ed i cavalli atleti devono essere fisicamente allenati per poter partecipare a manifestazioni sportive equestri, nel rispetto di quelle che sono le prescrizioni dei Regolamenti federali in materia.

Risulta altresì interesse primario che le competizioni non devono essere pregiudizievoli per il benessere del cavallo atleta. Pertanto, la Federazione impone di prestare adeguata attenzione all'adeguatezza dei campi di gara e in generale ai terreni su cui si svolge la manifestazione sportiva equestre, alla scuderizzazione e all'idoneità del cavallo atleta.

La F.I.S.E. richiede a tutti coloro che sono coinvolti negli sport equestri di raggiungere il massimo livello di formazione nelle rispettive aree di attività.



TITOLO I

FONTI E NORMATIVE

Al presente Regolamento si applica quanto previsto dall'art. 1 "Fonti Normative" del Libro I "Norme di Attuazione dello Statuto Federale pubblicate sul sito istituzionale della F.I.S.E..

Il presente Regolamento di specialità, nonché tutti gli atti e i documenti connessi o emessi in adempimento al presente Regolamento, tra cui il Regolamento Veterinario, il Regolamento sul Controllo Medicazioni degli Equini (ECM) & il Regolamento Anti-Doping Equini (EAD), i Regolamenti Generali F.I.S.E. e le Norme Sportive Antidoping del NADO, tutti pubblicati sul sito istituzionale, stabiliscono le norme che disciplinano tutte le manifestazioni sportive indette in Italia, che si svolgono sotto l'egida F.I.S.E..

Le norme devono essere osservate - al pari di tutte le norme richiamate dall'art. 1 del Libro I "Norme di Attuazione dello Statuto Federale- e si considerano accettate da tutti i tesserati all'atto del tesseramento. Pertanto, è obbligatoria la conoscenza di tutti i regolamenti e regolamentazioni federali che disciplinano l'attività e gli sport equestri, da parte dei seguenti soggetti:

- dai Comitati Organizzatori delle Manifestazioni, dal Direttore del Concorso (Show Director), e da coloro che per essi operano con ruoli di responsabilità nella Manifestazione;
- dai proprietari e detentori a qualsiasi titolo dei cavalli atleti iscritti nel Ruolo Federale del Cavallo atleta partecipanti alle Manifestazioni;
- dagli atleti;
- dagli Istruttori e Tecnici F.I.S.E. i cui allievi partecipino alle Manifestazioni;
- dai Dirigenti Sportivi degli Enti Affiliati o Aggregati i cui tesserati partecipino alle Manifestazioni;
- dai genitori e/o esercenti la responsabilità genitoriale del concorrente di minore età che partecipino alle Manifestazioni;
- dagli Ufficiali di Gara, Direttori di Campo, Veterinari, Segreterie di Concorso, Segretari di Giuria, Segretari/Speakers, Segretari al Cerimoniale, da coloro che assistono e/o collaborano con detti ruoli, e da ogni altra funzione prevista o utile all'organizzazione della Manifestazione;
- da chi esercita una qualunque funzione avente attinenza con le Manifestazioni;
- da ogni tesserato comunque e a qualsiasi titolo interessato allo svolgimento della Manifestazione.
- Delle eventuali inadempienze risponde di fronte alla Giustizia Sportiva federale, il soggetto cui è riferibile anche solo oggettivamente il comportamento irregolare posto in essere. In particolare, per soggetti non tesserati che operano in nome e/o per conto e/o nell'interesse del Comitato Organizzatore, risponde il preposto tesserato F.I.S.E. che rappresenta lo stesso Comitato Organizzatore ai fini sportivi e lo stesso Comitato.
- Qualsiasi persona coinvolta dal presente Regolamento è depositaria dei valori di cui gli sport equestri sono portatori e responsabili, individualmente o collegialmente, della loro tutela.
- È quindi vietato qualsiasi comportamento contrario all'etica sportiva – anche se non specificamente elencato fra i comportamenti vietati e/o sanzionati – e può essere oggetto di sanzione nei casi:
- di comportamenti discriminatori rispetto a orientamenti politici, religiosi, o correlati a sesso, età, razza, nazionalità, disabilità, o comunque tesi a emarginazione o penalizzazione di individui per loro caratteristiche;
- di qualsiasi forma di incitamento alla violenza nei confronti di persone e/o animali, compresa ogni forma di violenza verbale, insulti e provocazioni, anche con utilizzo di mezzi di comunicazione quali stampa, social media, ecc.;



- di qualsiasi crudeltà e/o brutalità e/o maltrattamenti verso i cavalli atleti e/o i pony e/o altri equidi e/o altri animali;
- di qualsiasi comportamento atto ad aggirare le regole per ottenere un vantaggio;
- di qualsiasi atto, anche se non esplicitamente contro le regole, che possa mettere in pericolo la sicurezza di persone, pony, cavalli atleti e/o altri equidi, e/o altri animali;
- di qualsiasi atto tendente a portare un vantaggio o alterare l'uguaglianza delle chances sportive;
- della somministrazione di sostanze proibite come previsto nel Regolamento sul Controllo Medicazioni degli Equini (ECM) & il Regolamento Anti-Doping Equini (EAD).

L'inosservanza delle norme previste dal presente Regolamento è soggetta alle sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale, dai Regolamenti Generali, e dagli altri Regolamenti C.O.N.I. e/o F.I.S.E. applicabili alla fattispecie.

Per tutti i casi non espressamente previsti dal Regolamento è compito del Presidente di Giuria decidere con equità e spirito sportivo, applicando le norme del presente Regolamento. La normativa contenuta nel presente regolamento deve essere attuata e rispettata anche durante le eventuali sessioni di prova della gara stessa.



TITOLO II

EVENTI

2.1 NORME GENERALI

Possono indire concorsi di Giostra all'Anello le associazioni affiliate o aggregate alla F.I.S.E. oppure Comitati Organizzatori accreditati presso la F.I.S.E.. La F.I.S.E. ha il potere di negare il riconoscimento di una manifestazione se non ha ottenuto, nel modo che crederà opportuno, le garanzie necessarie ad assicurare, sotto ogni aspetto, il regolare svolgimento della manifestazione stessa. Alla compilazione del calendario annuale per l'effettuazione delle Giostre degli Eventi Storici dovrà essere chiesta la debita autorizzazione alla F.I.S.E. od al Comitato Regionale di competenza nei termini stabiliti dai relativi Enti. Qualora una manifestazione non sia organizzata da un Ente aggregato od affiliato, o comunque da un Tesserato F.I.S.E., il C.O. deve comunicare, all'atto della richiesta di inserimento in calendario, un referente responsabile per il C.O. della manifestazione. Tale referente deve essere un tesserato F.I.S.E. od un Ente aggregato o affiliato soggetto, quindi, agli interventi previsti dalla normativa federale. L'approvazione dell'organizzazione di una manifestazione, da parte della F.I.S.E. o dei suoi Organi Regionali, sono subordinati:

- a) all'impegno da parte dell'Organizzatore, di attenersi alle prescrizioni dello Statuto Federale, del presente Regolamento, nonché alle eventuali disposizioni integrative. Sui programmi, sui manifesti e su ogni altra eventuale pubblicazione, dovrà essere indicato che la manifestazione è riconosciuta dalla F.I.S.E. o dai suoi Organi Regionali. Il programma, a cura del C.O., deve essere divulgato alle Associazioni affiliate, alle Associazioni aggregate ed agli atleti interessati almeno 30 giorni prima della manifestazione. Detto programma dovrà indicare la o le categorie delle Giostre degli Eventi Storici, il nome del Delegato Tecnico (Tecnico del Terreno) ed eventuale montepremi;
- b) all'impegno da parte dell'Organizzatore per le manifestazioni di durata superiore ad una giornata, di assicurare la scuderizzazione richiesta all'atto dell'iscrizione di cui alle norme riportata nella Regolamentazione. L'Organizzazione deve rimettere via posta elettronica alla F.I.S.E., o al Comitato Regionale competente per territorio (a seconda la competenza) nella giornata successiva alla fine della manifestazione, i risultati ufficiali.

2.2 PROGRAMMA DEGLI EVENTI

Nel programma dovranno essere indicati:

- il tipo di Concorso in programma
- la data di inizio e fine concorso
- le Categorie
- il Delegato tecnico
- la composizione della Giuria
- i servizi (segreteria, medico, veterinario, maniscalco, ambulanza)
- gli importi delle quote di iscrizione e di scuderizzazione ed eventuali costi extra
- il Timetable con orario di massimo (incluso ispezioni dei cavalli, briefing pre gara, orario gare ecc.)



Nel programma devono essere descritte le specifiche tecniche inerenti: le dimensioni del tracciato, le caratteristiche del percorso ed il tipo di fondo della pista, le caratteristiche del tipo di lancia prevista per infilare i bersagli e quelle dei bersagli stessi.

2.3 NOMINA UFFICIALI DI GARA

La designazione degli Delegati Tecnici e degli ufficiali di gara per le manifestazioni di carattere regionale è di competenza del Comitato Regionale di appartenenza mentre per gli eventi di carattere nazionale l'approvazione è demandata al dipartimento sportivo di competenza-

2.4 BRIEFING

Prima dell'inizio della gara il Presidente di Giuria convoca e presiede una apposita riunione (briefing) alla quale sono tenuti a partecipare, con esclusione di ogni altro soggetto:

- a) gli atleti che prendono parte alla gara, compresi gli atleti di riserva (per gli atleti sotto i 18 anni è obbligatoria anche la presenza dell'Istruttore/Tecnico o suo delegato),
- b) i Capi equipe delle squadre,
- c) il Delegato Tecnico,
- d) un Delegato Ufficiale del Comitato Organizzatore,
- e) eventuale altro personale la cui presenza sia ritenuta necessaria dal Presidente di Giuria.

Tale briefing è da ritenersi di fondamentale importanza in quanto in essa vengono trattati argomenti riguardanti aspetti tecnici attinenti allo svolgimento della gara e delle prove in essa contenute, vengono date indicazioni sul modo di operare degli organi della Giuria, chiarimenti relativi alle modalità di gara e al regolamento.

2.5 INIZIO E TERMINE DI UN CONCORSO

Una manifestazione inizia con l'effettuazione dell'ispezione dei cavalli atleti o, in mancanza di essa, un'ora prima della prima prova.

Una manifestazione si intende ultimata un'ora dopo che la Giuria ha preso e annunciato l'ultima decisione e sono stati esposti i risultati ufficiali.

2.6 CAMPI PROVA E DI ESERCIZIO

I campi di prova devono essere idonei per dimensioni e natura del fondo alla preparazione dei cavalli atleti per le prove. Ove è possibile dovrebbe essere prevista un'area adibita al lavoro alla longia. Ad iniziare da 2 ore prima dell'inizio della manifestazione, i cavalli atleti possono essere montati esclusivamente dagli atleti iscritti con i quali effettueranno la gara.

2.7 CAMPO GARA

Il campo viene ispezionato a piedi prima dell'inizio della gara nei tempi e modi stabiliti dal Presidente di Giuria.

Senza il permesso del Presidente di Giuria, è vietato ai concorrenti, pena la squalifica, entrare nel campo a cavallo predisposto per le prove delle varie categorie di gara. In particolari situazioni ambientali (esempio: in previsione di forte vento, area rumorosa, etc.) e di allestimento del campo (esempio: tribune vistose, molti cartelloni pubblicitari, vistosi addobbi floreali, ecc.) la Giuria può consentire ai concorrenti di entrare con i cavalli atleti nel campo di Gara, in orari e modi stabiliti. Dopo che un percorso viene ufficialmente ispezionato dai concorrenti, nessuna modifica può essere apportata. Solo nel caso che, circostanze



eccezionali (pioggia insistente, caldo eccessivo o riscontrata pericolosità) rendano il percorso realmente pericoloso od antisportivo, il Presidente di Giuria, è autorizzato a ridurre le difficoltà (per es. predisporre l'aumento del diametro dei bersagli infilabili) o a modificare qualche caratteristica in programma o anche modificare qualche distanza. In ogni caso i concorrenti devono essere ufficialmente informati delle eventuali modifiche prima dell'inizio della prova, e nessuna modifica può essere apportata ad una prova dal momento in cui il primo concorrente ha tagliato il relativo traguardo di partenza.

2.8 CLASSIFICAZIONE E QUALIFICAZIONE DEGLI ATLETI

Gli atleti devono essere in possesso di idonea autorizzazione a montare F.I.S.E. (Libro I - Libro VII – Libro VIII del Regolamento Generale F.I.S.E.);

Gli atleti vengono classificati in base all'età come da Libro I° Regolamento Generale art. 33.11

Gli atleti vengono qualificati secondo le seguenti autorizzazioni a montare in

1 - Atlete con autorizzazione a montare A

2 - Atlete con autorizzazione a montare BPQ

Tutti gli atleti devono essere in possesso della prescritta autorizzazione a montare ed hanno l'obbligo di esibirla qualora richiesta dal Presidente di Giuria.

Un'atleta può effettuare più iscrizioni ad una competizione con cavalli diversi a titolo individuale, mentre se rappresenta una Squadra, è ammessa la partecipazione solo con un cavallo atleta.

È responsabilità dell'atleta la partecipazione a categorie cui è correttamente qualificato. La partecipazione a categorie senza la qualifica corretta di cavallo atleta e/o atleta, comporta, oltre all'esclusione dalla classifica, un'ammenda di 500,00 Euro; resta salva la facoltà di deferimento agli Organi Disciplinari in casi di particolare gravità o nei casi in cui si possa ravvisare un'azione fraudolenta.

2.9 CLASSIFICAZIONE E ISCRIZIONE AI RUOLI FEDERALI DEI CAVALLI ATLETI

La partecipazione dei cavalli atleti alle gare è regolamentata al Libro I e al Libro VII del Regolamento Generale F.I.S.E..

Nei concorsi di “Quintana F.I.S.E.” un cavallo atleta può essere iscritto una sola volta nella categoria Agonismo mentre nella categoria Ludico-Addestrativa può essere iscritto due volte con due atlete diversi.

Per poter essere ammessi alla manifestazione gli equidi devono essere regolarmente identificati e iscritti ai ruoli federali F.I.S.E. ai sensi della normativa vigente federale e superare con esito positivo l'ispezione dei cavalli atleti seguendo l'iter previsto dal Regolamento Veterinario FEI per l'ammissione di un equide a una manifestazione internazionale.

La visita e l'identificazione viene effettuata dal veterinario nominato tra quelli accreditati alla F.I.S.E..

Qualora il cavallo atleta sia iscritto in gara alla categoria ludico -addestrativa può essere iscritto ai ruoli federali per l'attività ludico-addestrativa mentre per i cavalli atleti iscritti nella categoria agonismo è prevista l'iscrizione per le discipline non olimpiche.

È vietato l'utilizzo di cavalli atleta di età inferiore ai quattro anni.

2.10 POSSIBILITÀ DI MONTARE PONY

Gli atleti Juniores potranno montare i pony, se previsto dal programma della manifestazione, nella categoria eventualmente a loro riservata.



2.11 CATEGORIE

Le categorie previste sono le seguenti:

- Ludico-addestrativa (Juniores e Seniores): possono partecipare atlete e amazzoni di età superiore a 10 anni con patente A
- Agonismo (Juniores e Seniores): possono partecipare atlete ambosessi di età superiore a 14 anni con patente BPQ
- Possono essere previste le sottocategorie Pony in ambedue le categorie e la categoria Young Riders a discrezione del Comitato Organizzatore.

2.12 INTERRUZIONI E SOPPRESSIONE DI CATEGORIE

Qualora una manifestazione debba essere sospesa per cause di forze maggiori (condizioni meteorologiche o altro) vengono presi in esame i seguenti casi:

- **Gara non iniziata o gara iniziata per la quale non sia stata portata a termine in tutte le categorie la prima prova:** si prevede il rinvio a data diversa.
- **Gara iniziata e per la quale sia stata portata a termine in tutte le categorie almeno la prima prova;** verrà stilata la classifica con relativa assegnazione dei premi.

Soppressione di categorie: non è prevista la soppressione di categorie in quanto non esiste un numero minimo di partenti. In caso di un numero di partenti inferiore a 4 i premi verranno attribuiti a tutti i binomi che hanno ultimato la gara.

2.13 RITIRI

Il ritiro dei cavalli atleti deve essere comunicato alla segreteria almeno due ore prima dell'ora d'inizio della categoria.

In caso di mancata comunicazione del ritiro del cavallo atleta secondo i termini sopra indicati, (se non per giustificati e comprovati motivi, dietro eventuale presentazione di certificato del Veterinario o del Medico), viene applicata un'ammenda di € 200,00 ed il nominativo dell'atleta viene segnalato agli Organi di Giustizia della F.I.S.E. dal Presidente di Giuria.

2.14 CONTROLLO E ISPEZIONE DEI CAVALLI ATLETI

La verifica dell'identità dei cavalli atleti avviene durante l'ispezione e effettuata dal veterinario di servizio F.I.S.E.. Oggetto dell'ispezione, oltre a stabilire l'identità dei cavalli atleti, e la storia sanitaria (vaccinazioni, etc.) è verificare lo stato di salute e le condizioni generali. Gli aspetti organizzativi del controllo dei cavalli atleti vengono fatti secondo le modalità stabilite dal Presidente di Giuria. Un controllo dei cavalli atleti può comunque avvenire durante qualsiasi momento della gara. Dei casi dubbi deve essere informata immediatamente la Giuria. L'ispezione dei cavalli atleti ha luogo il giorno precedente o il giorno stesso dell'inizio della gara prima dell'inizio della prima prova del primo giorno di gara, in tal caso deve essere specificato nel programma e tenuto conto negli orari di partenza. Le ispezioni dei cavalli atleti sono effettuate da una Commissione composta da tutti i Membri della Giuria e dal Veterinario di Servizio. I cavalli atleti vengono presentati a mano, seguendo un ordine di ingresso stabilito, su di un terreno piano, solido e non sdruciolevole. La Commissione ha la facoltà di eliminare qualsiasi cavallo atleta che, a suo insindacabile giudizio, non sia in grado di affrontare la gara. In caso di parità di voti, il parere del Presidente di Giuria è determinante. Pertanto, l'eliminazione del cavallo non è da intendersi quale espressione di una valutazione sanitaria, ma di una valutazione sportiva. Spetta al Presidente di Giuria dirigere l'ispezione dei cavalli atleti ed intervenire per regolarla secondo le necessità. Deve essere realizzata un'area di attesa, il più adiacente possibile alla zona di ispezione dei cavalli atleti ove devono sostare i soggetti che la Giuria indicherà per una eventuale re-ispezione. Il concorrente non può appellarsi in alcun modo alla decisione finale della Giuria. Il Presidente di Giuria, se richiesto, è tenuto a dare al concorrente le spiegazioni dell'eliminazione.



2.15 CONTROLLO ANTIDOPING

È vietato il trattamento degli equidi con sostanze che esplicano azione dopante, come precisato nel Regolamento sul Controllo Medicazioni degli Equini (ECM) & il Regolamento Anti-Doping Equini (EAD).

Il controllo antidoping alla manifestazione dovrà seguire le procedure federali:
I controlli antidoping saranno effettuati da veterinari incaricati ed inviati dalla Federazione.
Per maggiori informazioni consultare il link:

<https://www.fise.it/attivita-federazione/veterinaria/regolamenti-v/category/678-antidoping.html>

2.16 CONTROLLO DEL CAVALLO ATLETA/ATLETA DOPO LA CADUTA

Il veterinario o il medico di servizio devono esaminare tutti i cavalli atleti e gli atleti che sono incorsi in una caduta. Per poter montare nuovamente a cavallo atleta l'atleta deve essere prima autorizzato dal medico di servizio.

Per caduta si intende quando il cavallo tocca il suolo con qualsiasi altra parte del suo corpo che non sia la parte basale dello zoccolo, ovvero il ferro (se presente).

2.17 CRUDELTÀ

Durante lo svolgimento delle gare e nei campi di prova o esercizio, ogni azione che secondo l'opinione del Veterinario di servizio e/o della Giuria possa essere definita senza dubbio come crudeltà è penalizzata con l'eliminazione.

Vedi regolamento Veterinario F.I.S.E. in vigore:

<https://www.fise.it/attivita-federazione/veterinaria/regolamenti-v/category/677-veterinari.html?download=15401:regolamento-veterinario-fise-agg-19-dicembre-2022-entra-in-vigore-il-01-gennaio-2023---ulteriore-aggiorn-to-al-27-01-2023>

2.18 CONTROLLI ED ANTIDOPING UMANO

Il doping è contrario ai principi di lealtà e correttezza nelle competizioni sportive, ai valori etici e culturali dello sport, alla sua funzione di valorizzazione delle naturali potenzialità fisiche e delle qualità morali degli Atleti.

Gli atleti partecipanti potranno essere soggetti a controlli antidoping durante lo svolgimento delle manifestazioni secondo quanto previsto Norme Sportive Antidoping del NADO.

2.19 MONTA PERICOLOSA

È considerata "monta pericolosa", la evidente difficoltà dell'atleta nel controllare il cavallo atleta che monta e/o nella gestione della lancia. Comporta a discrezione della Giuria l'eliminazione. Tale provvedimento può essere preso solo dal Presidente di Giuria se in grado di valutare l'accaduto perché presente, o in base a precise testimonianze degli Ufficiali di gara presenti.



2.20 CADUTA

Si considera caduta dell'atleta quando avviene una separazione tra cavallo atleta e atleta tale che quest'ultimo tocchi il terreno o altro e sia obbligato a rimettersi in sella.

Una caduta del cavallo atleta o dell'atleta sarà sempre penalizzata con l'eliminazione per tutte le categorie.

2.21 CAUSE DI ELIMINAZIONE DALLA SINGOLA PROVA

- Caduta dell'atleta.
- Caduta del cavallo atleta.
- Zoppia o affaticamento del cavallo atleta.
- Crudeltà verso il cavallo atleta.
- Qualsiasi circostanza possa lasciare intendere sofferenza o anche solo disagio psico-fisico del cavallo, a insindacabile giudizio del Presidente di Giuria, sentito il veterinario di servizio.
- Condizioni psicofisiche dell'atleta non idonee a partecipare alla competizione.
- Partecipare alla prova con bardatura non autorizzata.
- Non indossare il cap o il giubbotto protettivo o indossarlo in maniera non idonea.
- Abbattere le fotocellule.
- Errore di percorso non rettificato mantenendo l'andatura del galoppo.
- Seconda falsa partenza.
- Mancata presentazione all'ingresso del campo gara dopo la terza chiamata del giudice
- Mancata consegna al giudice in assetto di gara dei bersagli infilati.
- Perdita della lancia prima della consegna degli anelli.
- Oltrepassare la linea di partenza prima del via del Presidente di Giuria.
- Ritardare la partenza oltre i 30" dal via del Presidente di Giuria.
- Superare i 60" per ripartire dopo la prima falsa partenza.
- Fare deliberatamente ostruzione, o non seguire le istruzioni dei Commissari o dei Giudici, avere comportamento irrispettoso o offensivo verso di essi, verso altri concorrenti o il personale addetto alla manifestazione o avere in generale un contegno non consono-osceno.
- Non fermarsi al suono della campana del Presidente di Giuria che interrompe la prova per un qualsiasi motivo.
- Usufruire di aiuti di compiacenza, alla partenza o durante il percorso. Al personale che accompagna ciascun binomio (grooms) è assolutamente vietato incitare alla partenza i cavalli atleti con oggetti e/o gesti. È considerato aiuto di compiacenza un qualunque intervento di terzi, riconducibili alla équipe del concorrente, fatto allo scopo di facilitare il compito dell'atleta o di aiutare il suo cavallo atleta, è vietato altresì predisporre in alcuni posti delle persone al fine di indicare la direzione, fornire consigli e/o suggerimenti.
- Rottura dei finimenti o elementi della sella con conseguente rischio per l'atleta.
- Interruzione dell'andatura del galoppo durante le tornate.
- Colpire il cavallo atleta con l'estremità delle redini, o con la lancia anche involontariamente.
- L'apertura dell'airbag dopo l'ingresso in campo
- la mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature

L'eliminazione comporta per la singola tornata il punteggio pari a zero.



2.22 ISCRIZIONI

Un atleta e un cavallo atleta possono prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, solo se risultano regolarmente iscritti.

Nelle iscrizioni devono essere indicati il nome dell'atleta, tipo e numero dell'autorizzazione a montare valida per l'anno in corso, nonché le categorie alle quali il binomio intende partecipare.

Le iscrizioni devono pervenire via e-mail al Comitato Organizzatore entro la data fissata per la chiusura delle stesse, con indicazione del tipo di scuderizzazione prescelta ove prevista, non saranno accettate iscrizioni dopo il termine fissato. Con l'atto dell'iscrizione, il responsabile del cavallo atleta si impegna al pagamento della tassa d'iscrizione, e del 100% del box se richiesto, a prescindere dall'effettiva partecipazione alla gara.

In tutte le manifestazioni riconosciute, i comitati organizzatori non potranno mai, nei limiti stabiliti dal programma, rifiutare l'iscrizione di un concorrente munito di regolare abilitazione a montare. Una tale decisione è solo di competenza della F.I.S.E. sia che venga presa di sua iniziativa che su richiesta motivata da parte del comitato organizzatore.

Le iscrizioni degli atleti minorenni saranno ritenute valide solo se fatte dall'Istruttore/Tecnico di riferimento. Per tutte le pratiche inerenti alle manifestazioni gli atleti minorenni devono essere assistiti dal Tecnico accompagnatore responsabile dell'Associazione ovvero da un Tecnico da questi delegato. In ogni categoria di Concorso può essere consentita l'iscrizione di cavalli atleti "fuori classifica". L'accettazione delle iscrizioni "fuori classifica" è però di competenza del Presidente di Giuria tramite la Segreteria di Concorso, al quale competono altresì tutte le decisioni inerenti alle iscrizioni stesse.

I cavalli atleti "fuori classifica" sono sempre esclusi dalla classifica e quindi dalla partecipazione a qualunque genere di premi (d'onore o denaro). Pagano comunque la tassa d'iscrizione e devono partire sempre o prima o dopo i cavalli atleti iscritti alla gara.

Eventuali disdette devono pervenire entro sette giorni dall'inizio previsto della manifestazione. Diversamente, il concorrente sarà tenuto a corrispondere al Comitato Organizzatore il 50 % delle quote d'iscrizione ed il 100 % di quanto dovuto per fermo box e servizi accessori richiesti.

È vietata la partecipazione alle manifestazioni degli atleti che abbiano riportato condanne per maltrattamento o uccisione di animali, spettacoli o manifestazioni vietati, competizioni non autorizzate e scommesse clandestine di cui agli articoli 544-bis, 544-ter, 544-quater, 544-quinquies e 727 del codice penale, in cui si evidenzi uso di sostanze stupefacenti o dopanti attraverso controlli a campione nonché risultino positivi ad alcol test a campione prima della gara in base alle norme attualmente vigenti.

Gli importi massimi delle tasse d'iscrizione e per la scuderizzazione vengono stabiliti periodicamente dal Consiglio Federale.

È facoltà dei Comitati Organizzatori diminuire gli importi.

Un cavallo atleta o un atleta, non può prendere parte ad una manifestazione riconosciuta, se non in regola, non solo con tutti i pagamenti relativi alla manifestazione, ma, anche, con tutti quelli arretrati dovuti a qualunque titolo, per qualsiasi altra manifestazione alla quale il cavallo atleta o l'atleta siano stati iscritti.

2.23 PREMIAZIONI

I Premi possono essere messi in palio sia in singole categorie di un concorso sia come premi complessivi del concorso stesso. La messa in palio di tali premi va resa nota prima dell'inizio della prima gara per quelli complessivi e prima dell'inizio di ogni categoria per gli altri.

I concorrenti perdono il diritto a detti premi qualora non si presentino, personalmente, in campo, alla premiazione per il loro ritiro, salvo i casi in cui i concorrenti stessi, previo assenso da parte del Presidente di Giuria, abbiano delegato a tale ritiro apposita persona. I concorrenti devono presentarsi alla premiazione in tenuta di gara.



2.24 ORDINE DI PARTENZA

L'ordine di partenza è stabilito per sorteggio a cura della segreteria e verrà effettuato dopo la chiusura delle iscrizioni.

Per la gara sarà previsto un orario di ingresso dei concorrenti, che dovrà essere rispettato, salvo cause di forza maggiore, da organizzatori e concorrenti, per il buon andamento della manifestazione.

L'ordine di partenza dopo la prima prova avverrà secondo l'ordine inverso della classifica parziale (esempio l'ultimo parte per primo) salvo indicazione diversa del Presidente di Giuria da comunicare prima della competizione.

Per gli atleti che montano più cavalli atleti l'orario di ingresso previsto per la prova deve tenere conto di un tempo non inferiore a 15 minuti tra un cavallo atleta e l'altro. E' facoltà del Presidente di Giuria spostare l'ordine di partenza degli atleti che montano più cavalli atleti o in via eccezionale qualora vi siano imprevisti rispetto al regolare svolgimento della competizione.

2.25 SOSTITUZIONE DI UN CAVALLO ATLETA IN UN CAMPIONATO

Un atleta iscritto a un campionato con più tappe può sostituire la monta, mantenendo il punteggio fino a quel momento conseguito nelle precedenti tappe ma la sostituzione non può avvenire durante un concorso. Non è comunque ammessa la sostituzione di un intero binomio, vale a dire del cavallo atleta e dell'atleta ed è ammessa una sola sostituzione nell'arco di un Campionato.

2.26 RICORSI

Vedi libro VI Manifestazioni Sportive Titolo VI art. 319-320-321-322-323

Link:https://www.fise.it/images/documenti/Image_Archive/Regolamenti/Reg_Generale_Libro_VI_Manifestazioni_Sportive_6.2.2024_-_clean.pdf

2.27 SANZIONI

I Concorrenti ed i Responsabili dei cavalli atleti che, di persona o per l'azione di persone a loro riconducibili presenti ad una manifestazione riconosciuta, si rendano colpevoli di infrazioni al presente Regolamento, o che tengano un contegno scorretto nei confronti del Presidente di Giuria, della Giuria, dei Preparatori dei Percorsi, dei Responsabili dei servizi, del Comitato Organizzatore o che non si adeguino alle disposizioni emanate dal Comitato stesso, o che commettano scorrettezze sportive o di altro genere, che possano turbare il buon andamento della manifestazione, sono passibili delle sanzioni disciplinari previste dal presente Regolamento e dallo Statuto Federale.

Al Presidente di Giuria compete l'applicazione delle seguenti sanzioni:

- avvertimento;
- pena pecuniaria (ammenda) da 100 Euro a 200 Euro;
- esclusione (squalifica) del binomio Concorrente dalla manifestazione.

Ove il Presidente di Giuria abbia applicato la sanzione di cui al punto 3, dovrà dettagliatamente motivare la decisione nella Relazione Finale di Gara della manifestazione.

I provvedimenti del Presidente di Giuria, motivati e comunicati agli interessati, sono immediatamente esecutivi. Avverso tali provvedimenti gli interessati possono ricorrere entro dieci giorni dalla fine della manifestazione alla competente Commissione di Disciplina, quale Organo Giudicante di secondo grado, tramite la Segreteria Nazionale o Regionale della F.I.S.E..

L'ammenda è una pena pecuniaria variante da un minimo di 100,00 Euro, ad un massimo di 200,00 Euro.

È perseguibile con ammenda qualsiasi infrazione alle norme regolamentari, che per la sua gravità non debba essere punita con la squalifica.



In particolare, sono perseguibili con ammenda le seguenti infrazioni:

- Il non ottemperare alle norme relative alle iscrizioni, alle dichiarazioni di partenza, ed ai ritiri dei cavalli atleti;
- Il non essere in ordine con la tenuta obbligatoria;
- L'entrare in campo di gara durante l'allestimento del percorso, e prima che il campo stesso sia stato dichiarato "aperto" dal Presidente di Giuria;
- La mancata osservanza del segnale della campana, con il quale il Presidente di Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- Il discutere con il Presidente di Giuria e i suoi assistenti, o consultare la stessa durante lo svolgimento di una prova per contestazioni o reclami;
- Il non presentarsi rapidamente davanti al Presidente di Giuria se chiamato,
- ed in caso di impedimento non avvisare lo stesso;
- L'inosservanza dei divieti dell'attività nei campi di prova;
- Il contegno scorretto;
- Il non presentarsi all'ispezione cavalli atleti in tenuta di gara o in un abbigliamento corretto e decoroso conforme alla tradizione equestre;

Il pagamento dovrà avvenire prima della stesura della classifica, pena l'esclusione dalla stessa.

In caso di recidività, o di particolare gravità, tutte le suddette infrazioni possono essere punite con la **squalifica**. La squalifica comporta per il concorrente e/o per il cavallo atleta l'esclusione dalla manifestazione. L'applicazione della squalifica da parte del Delegato Tecnico o della Giuria non esclude l'eventuale applicabilità anche delle altre più gravi sanzioni disciplinari previste dallo Statuto Federale. Sono causa di squalifica:

- La partecipazione di un concorrente ad una gara, senza essere in possesso della autorizzazione a montare F.I.S.E. per l'anno in corso, e valida per la categoria in questione;
- La partecipazione ad una "gara" di un cavallo atleta non iscritto ai ruoli federali F.I.S.E.;
- La mancata osservanza delle prescrizioni concernenti la bardatura e le imboccature;
- L'uso della frusta o speroni non consentiti;
- L'esercitare i cavalli atleti sui campi di gara (fuori dalle prove ufficiali);
- La reiterata inosservanza del segnale con il quale la Giuria ordina di sospendere il percorso, o di abbandonare il campo dopo l'eliminazione o il ritiro;
- L'inosservanza dei divieti concernenti l'attività nei campi di prova;
- compiere brutalità o maltrattamenti verso i cavalli atleti;
- le frodi
- il doping
- il contegno scorretto nei confronti del Delegato Tecnico, della Giuria, Ufficiali di Gara e addetti alla manifestazione e dei Rappresentanti del C.O.;
- Le scorrettezze sportive o di qualunque genere che possano turbare o pregiudicare la buona riuscita della manifestazione.

2.28 SPONSORIZZAZIONI

I Tutti gli atleti non qualificati professionisti possono stipulare contratti di pubblicità o sponsorizzazione, purché tali contratti siano approvati dalla F.I.S.E..

Qualora si intenda aggiungere un prefisso commerciale al nome del cavallo atleta, è necessario richiedere ed ottenere l'autorizzazione della F.I.S.E..

Gli atleti sponsorizzati, sempre previa approvazione dalla F.I.S.E., possono portare il logo del loro sponsor



Federazione Italiana Sport Equestri

sul sottosella del cavallo atleta, sulle coperte da passeggio, sulle auto, sui van etc.

Per quanto riguarda le misure del logo, si fa riferimento a quanto stabilito dalla F.I.S.E. nel Regolamento per Sponsorizzazioni e Pubblicità.



TITOLO III

UFFICIALI DI GARA E SERVIZI

3.1 DELEGATO TECNICO

Il Delegato Tecnico è la massima autorità sportiva durante la manifestazione come meglio precisato nel Libro IX “Ufficiali di Gara”, e viene scelta tra Delegati Tecnici del settore Eventi Storici già presenti con carica attiva negli elenchi federali. La funzione del delegato tecnico può essere svolta, in generale, ma in modo particolare per i concorsi di valenza regionale dal Presidente di Giuria (Libro XXVII Regolamento Formazione Eventi Storici e di Tradizione).

Il ruolo di Tecnico di Fondo è affidato al Delegato Tecnico.

Il Comitato Organizzatore è tenuto a prestare la massima collaborazione al Delegato Tecnico, rendendosi disponibile ad effettuare gli interventi dallo stesso richiesti al fine di un ottimale svolgimento della manifestazione.

Le decisioni e prescrizioni del Delegato Tecnico avvengono in autonomia, e la sua responsabilità è esclusivamente afferente a fatti e/o decisioni inerenti alla gestione degli aspetti sportivi della manifestazione.

Il Delegato Tecnico può imporre maggiori prescrizioni o, qualora ravvisi che le misure di prevenzione o di sicurezza sportiva non soddisfino quanto necessario anche a causa di fattori esterni o sopravvenuti o imprevedibili, decidere anche la sospensione, il rinvio o l'annullamento della manifestazione.

La responsabilità relativa all'organizzazione dell'evento e al rispetto della legislazione nazionale o locale resta in capo esclusivamente al comitato organizzatore.

Il Delegato Tecnico deve verificare, in particolare, la presenza di alcune condizioni peculiari, oltre a quelle già previste nei regolamenti federali e, ove lo ritenga necessario, farsi supportare da figure specialistiche tra quelle formate dalla Federazione, in particolare:

- il tracciato o il campo su cui si svolge la manifestazione deve essere ritenuto idoneo in base all'esperienza, alla propria formazione e alla diligenza del buon padre di famiglia a ridurre i rischi degli atleti e degli equidi nonché delle persone che assistono alla manifestazione e deve essere adeguatamente delimitato al fine di limitare i rischi di fuga accidentale dei cavalli atleti o l'ingresso di spettatori sulla pista o sul campo;
- il fondo delle piste o dei campi su cui si svolge la manifestazione deve essere ritenuto adeguato a prevenire rischi di incidenti;
- le regole sportive delle manifestazioni devono essere adeguate per soddisfare i requisiti ritenuti idonei - in base all'esperienza e diligenza del buon padre di famiglia - a ridurre i rischi degli atleti, dei cavalli atleti, dello staff presente nonché degli spettatori.



3.2 RELAZIONE DEL DELEGATO TECNICO

Il Delegato Tecnico è tenuto ad inviare entro 7 giorni dal termine della manifestazione al Dipartimento Eventi Storici e di Tradizione della F.I.S.E. e al Comitato Regionale F.I.S.E. di competenza, una relazione in conformità alle disposizioni emanate dalla F.I.S.E., attraverso il modello predisposto

3.3 VETERINARIO DI SERVIZIO

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire un servizio continuativo di assistenza veterinaria per le gare, per tutto il tempo in cui possono essere utilizzati i campi gara e prova e comunque da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a un'ora dopo il termine delle stesse. Il Veterinario di servizio, nominato tra quelli accreditati alla F.I.S.E., svolge la sua prestazione secondo quanto disposto dal Regolamento Generale F.I.S.E. Libro VI "Manifestazioni Sportive" e dal Regolamento Veterinario federale, in particolare saranno suoi compiti :

- Effettuare le verifiche di cui al punto 2.14;
- In caso di necessità, oltre a dare assistenza immediata a un cavallo atleta, decidere se il cavallo atleta, oltre a quanto già previsto dai regolamenti Veterinario, EAD ed ECM:
 - è idoneo a tornare immediatamente al suo box o mezzo di trasporto;
 - deve rimanere per ulteriore assistenza prima di tornare in scuderia;
 - deve essere trasportato da un mezzo idoneo direttamente al suo box o ad una clinica veterinaria per ulteriori accertamenti e terapie.

Ai cavalli atleti infortunati dovranno essere forniti trattamenti di supporto completi prima del trasporto.

3.4 GIUDICI

La Giuria è composta da un Presidente di Giuria (che può svolgere anche la funzione di Delegato Tecnico) eventualmente coadiuvato da uno o due giudici. Tutti i componenti della Giuria devono avere la carica di Giudice Federale di Eventi Storici e di Tradizione in attività. Per i Concorsi Regionali la nomina è di competenza del Comitato Regionale mentre per i Concorsi Nazionali la competenza è del Dipartimento Nazionale di Eventi Storici e di Tradizione. Hanno il compito di giudicare la competizione, attribuire punteggi e penalità, convalidare la classifica e assicurare il corretto svolgimento della gara oltre a coadiuvare il Delegato Tecnico nelle sue funzioni.

Nello specifico sono compiti del Presidente di Giuria:

- a) assicurarsi dell'idoneità delle attrezzature utilizzate, nonché della capacità tecnica dei comitati organizzatori con particolare riferimento ai campi di gara e di lavoro;
- b) verificare che le tabelle orarie di partenze siano congrue;
- c) indicare eventuali modifiche dovute a particolari condizioni (meteo o altre);
- d) assicurarsi della nomina del rappresentante degli atleti e della validità dei servizi di segreteria;
- e) sovrintendere al regolare svolgimento della gara, assicurandosi che le norme del programma e quelle regolamentari vigenti siano osservate ed applicate;
- f) adoperarsi per dirimere ogni eventuale controversia alla luce delle norme regolamentari vigenti;
- g) applicare le norme regolamentari vigenti, fornendo alla Giuria elementi di valutazione e di giudizio;
- h) assicurarsi della conferma da parte della segreteria di gara della regolarità delle iscrizioni nonché quella



- delle autorizzazioni a montare dei concorrenti;
- i) controllare la tenuta degli atleti e la bardatura dei cavalli atleti per verificarne in particolare l'idoneità sia sotto il profilo della sicurezza che del benessere del cavallo atleta e dell'atleta; qualora la tenuta e/o la bardatura non siano giudicate idonee può eliminare il concorrente o accettarlo con riserva, a sua discrezione, a seconda della gravità dell'irregolarità; se accettato con riserva l'atleta dovrà immediatamente adeguarsi alle prescrizioni del Presidente di Giuria;
 - j) Nelle gare di valenza regionale può, qualora manchino le fotocellule, cronometrare manualmente le prove;
 - k) Il Presidente di Giuria deve essere coadiuvato da un segretario di giuria che registri i punteggi, le penalità, i tempi ed eventuali commenti sulle schede;
 - l) Per tutti i casi non espressamente previsti dal Regolamento è compito del Presidente di Giuria decidere con equità e spirito sportivo, applicando il presente Regolamento.

3.5 ALTRI UFFICIALI DI GARA

Si applica quanto previsto dal Libro IX "Ufficiali di Gara" del Regolamento generale.

Il Delegato Tecnico individua alla necessità eventuali Ufficiali di Gara che saranno compensati nelle modalità previste dal Libro IX e Libro III.

3.6 TECNICO DI PISTA

Il Delegato tecnico può richiedere il supporto di un tecnico specializzato nei fondi sportivi da individuare tra i Costruttori di Percorso o Direttori di Campo presenti negli elenchi federali e in regola con il tesseramento.

3.7 ASSISTENZA SANITARIA

L'Assistenza Sanitaria durante la manifestazione sportiva è disciplinata dal Titolo VII, Libro VI, del Regolamento Generale F.I.S.E..

I Comitati Organizzatori hanno l'obbligo di garantire a proprie spese un adeguato servizio di assistenza medica durante le manifestazioni da un'ora prima dell'inizio delle gare fino a un'ora dopo il termine delle stesse.

Ad integrazione di quanto riportato nell'Art. 333 del **Libro VI del Regolamento Generale "Manifestazioni Sportive"**, i Comitati Organizzatori devono garantire la presenza, sia per le prove e sia durante la competizione, di idonea ambulanza di soccorso avanzato, dotata di neurotraumatizzato/politraumatizzato, conforme alla rispettiva normativa regionale in tema di trasporto di emergenza e soccorso 118.

A prescindere dalle normative regionali in tema di composizione di equipaggio di trasporto di emergenza e soccorso 118, l'equipaggio dell'ambulanza deve essere composto da un medico formato con almeno il corso BLS (Basic Life and Defibrillation) e due Volontari soccorritori 118 abilitati al soccorso di emergenza secondo la rispettiva normativa regionale.

Nel caso in cui l'ambulanza ed il personale sanitario si dovessero allontanare dal campo di gara la competizione sarà momentaneamente sospesa fino al suo ritorno

3.8 SEGRETERIA DI CONCORSO

In ogni concorso deve essere presente una segreteria con adeguata formazione ed esperienza, con tessera F.I.S.E. in corso di validità, individuata dal Comitato Organizzatore tramite il Comitato Regionale F.I.S.E. in caso di concorsi regionali o il settore Eventi Storici e di Tradizione Nazionale in caso di concorsi nazionali,



che svolga tutte le mansioni necessarie per lo svolgimento dell'evento come il controllo della correttezza delle iscrizioni, la predisposizione degli ordini di partenza e delle classifiche da pubblicare (solo dopo la supervisione del Presidente di Giuria) etc.

3.9 RAPPRESENTANTE DEGLI ATLETI

I concorrenti devono nominare un rappresentante degli atleti, comunicarlo al più presto alla Segreteria che a sua volta lo comunicherà al delegato Tecnico ed al Presidente di Giuria. La nomina è resa nota agli interessati mediante affissione in bacheca presso la Segreteria di Concorso. Tale rappresentante ha il compito di essere portavoce di esigenze logistiche ed organizzative dei concorrenti. Nessun altro è autorizzato ad intervenire pena l'allontanamento e/o provvedimenti disciplinari a suo carico.

3.10 SERVIZI

Devono essere inoltre previsti per ogni manifestazione i seguenti servizi:

- un servizio di cronometraggio effettuato dalla Federazione Italiana Cronometristi obbligatorio solo per gare con valenza nazionale e facoltativo per le gare di valenza regionale in cui i tempi possono essere cronometrati direttamente dal Presidente di Giuria;
- un maniscalco per i concorsi Nazionali mentre per i Concorsi regionali almeno la sua reperibilità;
- un adeguato numero di inservienti in campo tesserati F.I.S.E.;
- la disponibilità di un mezzo di trasporto idoneo che in caso di necessità permetta di portare un cavallo atleta in clinica veterinaria a spese del proprietario o del responsabile del cavallo atleta stesso, del tendalino e del personale necessario per dare la necessaria assistenza.



TITOLO IV

BENESSERE DEL CAVALLO ATLETA

4.1 BARDATURE E IMBOCCATURE - AIUTI

Sono ammesse tutti i tipi di selle escluse quelle di tipo western, per l'abbigliamento sono consentiti pantaloni e stivali da equitazione, camicia a maniche lunghe, in ottime condizioni e che non siano lesive per il cavallo. Obbligatori Cap e corpetto omologati. Sono ammessi occhiali correttivi o lenti a contatto.

Il Delegato Tecnico F.I.S.E., la Giuria e il Veterinario di servizio dovranno, tra le loro mansioni, verificare che sia rispettata la Normativa inerente al benessere animale e il Regolamento Veterinario della F.I.S.E.. A questo riguardo, in particolare, si precisa che la legatura della lingua è proibita. L'uso di abbassalingua disgiunti dall'imboccatura è consentito solo se questi agiscono in modo totalmente indipendente dall'imboccatura stessa (si vedano le figure sottostanti – Riferimento a Veterinary Guidance Note VGn 1/2012 del 12 July 2012 “Clarification on use of Tongue Guards at FEI Events”).



Imboccature

Sono ammesse:

- qualsiasi tipo di imboccatura a leve con barbozzale a cannone rigido o spezzato;
- qualsiasi tipo di imboccatura senza leve (filetto ad anelli, a “D” etc.)
- barbozzali di cuoio, sintetici o a catena piatta;
- capezzine e chiudi bocca, correttamente posizionate, che lascino passare almeno due dita tra capezzina e cute del cavallo atleta;
- martingala semplice, con forchetta, martingala da corsa;
- hackmore o simili: aste di lunghezza massima di 17 cm

Eventualmente hackmore in combinazione con una imboccatura (filetto);

il braccio di leva del morso non deve superare 10 cm.; gli anelli del filetto gli 8 cm. di diametro misurati dall'interno;

- Pessoa: massimo 3 anelli snodato, a doppio snodo (3 pezzi) o senza snodo aste di lunghezza massima di 16 cm;
- eventuali morsi di derivazione artigianale riconducibili alle caratteristiche sopra riportate.



Sono vietati:

- redini di ritorno, martingala fissa, redini elastiche, fisse, abbassa testa gogue;
- l'uso di qualsiasi imboccatura non contemplata nel presente regolamento o arrugginita o non in buone condizioni, ovvero anche solo potenzialmente lesiva dell'integrità del cavallo atleta;
- Sono vietati i paraocchi e i paraombra, oltre a quanto vietato dai regolamenti FISE e FEI

Il diametro delle imboccature nella parte più sottile non deve essere inferiore a 8 mm. è espressamente vietato l'uso di particolari sistemi di costrizione (catene varie, fili di ferro, tiranti, ecc).

Gli Ufficiali di Gara preposti avranno l'autorità di verificare il tipo di imboccatura e richiedere, prima dello svolgimento della gara, la modifica o la rimozione di ogni pezzo dell'equipaggiamento che gli possa sembrare pericoloso o che non rientri nei canoni sopra descritti. In caso contrario il Delegato Tecnico può procedere alla squalifica del binomio che non si adegua alle prescrizioni.

Speroni

Sono ammessi gli speroni a goccia e comunque non lesivi: sono vietati gli speroni appuntiti, taglienti, ecc. e suscettibili di ferire un cavallo atleta. Gli speroni devono essere montati correttamente, pena l'eliminazione. Se in qualsiasi momento della gara o nei campi di prova venisse rilevato che lo sperone ha provocato o sta provocando delle ferite al cavallo atleta il atleta deve essere squalificato.

Frusta

È ammesso l'uso di frusta limitatamente al Campo Prova e di lunghezza massima di 120 cm. L'uso improprio od eccessivo della frusta in campo prova può essere considerato crudeltà ed è valutato caso per caso dagli Ufficiali di Gara, secondo, ma non limitatamente, i seguenti principi:

- La frusta non deve essere usata per sfogare il malumore dell'atleta
- La frusta non può essere usata dopo l'eliminazione.
- La frusta non può essere usata dopo che il cavallo atleta abbia finito il percorso.
- La frusta non deve essere impugnata verso l'alto (in gergo 'girata').
- La frusta non può essere usata sul lato opposto a quello della mano che la impugna.
- La frusta non può essere usata sulla testa del cavallo atleta.
- La frusta non può essere usata più di due volte di seguito.
- Se si crea una ferita a seguito dell'uso della frusta è da considerarsi sempre uso eccessivo.
- Se la pelle del cavallo atleta presenta segni visibili a seguito dell'uso della frusta è da considerarsi sempre uso eccessivo.



TITOLO V

SVOLGIMENTO DELLA GARA

5.1 PREMESSA

La gara si svolge in tre prove (denominate Tornate). In caso di un numero elevato di iscritti rispetto al programma e al numero delle giornate di gara, la terza prova, può essere prevista solo per i primi 10 in classifica provvisoria.

Le prove vengono effettuate su un tracciato “ovale” o “ad otto” e l'atleta non deve interrompere l'andatura del galoppo pena l'eliminazione dalla prova. Lungo il percorso si trovano 4 portanelli, che in un tracciato “ovale” sono posizionati lungo i tratti rettilinei della pista (due per tratto a circa 15 metri di distanza), mentre in un tracciato ad “otto” il portanelli è posizionato al centro del campo. I portanelli sono i sostegni dei bersagli di diametro variabile da infilare (anelli) e sono posti in modo tale che il concorrente debba infilarli in ordine decrescente per diametro. La posizione dei portanelli è comunque variabile e sottoposta a valutazione di volta in volta dalla Commissione Ufficiali di Gara in funzione delle caratteristiche della pista, al fine di mantenere le condizioni di sicurezza. L'ordine di partenza della prima prova viene sorteggiato dalla segreteria, mentre per le successive prove si parte in ordine inverso alla classifica; in caso di parimerito parziale tra 2 o più atlete si procede al sorteggio della posizione di partenza.

5.2 CHIAMATA IN CAMPO

Il Presidente di Giuria, dopo aver effettuato il controllo del percorso, dei bersagli e la collocazione in campo degli addetti alla gara, chiama (o fa chiamare dallo speaker se presente), in campo l'atleta giostrante partente; qualora dopo la terza chiamata il Atleta non si presenti all'ingresso del campo gara viene eliminato.

L'atleta entrato in campo può essere accompagnato da un groom che ha l'unico compito di affiancarlo fino all'area di partenza, di consegnargli la lancia e con divieto assoluto di qualsiasi forma di incitamento o aiuto di compiacenza. Una volta in campo l'atleta, solo per la prima tornata, ha la possibilità di effettuare un giro di prova/riscaldamento senza lancia ma entro 2 minuti dal suo ingresso deve presentarsi al Presidente di Giuria, ricevere la lancia da un giudice o dal suo groom e entrare nell'area di partenza ben demarcata, pronto al via. Nelle successive tornate, l'atleta entrato in campo, deve presentarsi direttamente al Presidente di Giuria, prendere la lancia e entrare nell'area di partenza in attesa del Via. L'andatura prevista nell'area di partenza prima del via è il passo o il trotto e comunque mai il galoppo in avanti, pena partenza non valida.

5.3 VIA ALLA PARTENZA

Dopo aver dato l'assenso del “Pronto per la partenza”, alzando la Lancia o con un adeguato cenno del capo in accordo con il Presidente di Giuria, l'atleta attende il “Via” dal Presidente di Giuria stesso, e solo dopo il “Via” può partire e varcare la linea di Start, pena la falsa partenza. Ricevuto il Via dal Presidente di Giuria l'atleta ha a disposizione 30” per varcare la linea di Start e dare inizio alla corsa, pena l'eliminazione. Una volta entrato nell'area di partenza l'atleta non può più uscire dalla stessa, se non dopo il Via. Per uscita dall'area di partenza del concorrente si intende, la fuoriuscita del binomio dalla stessa con tutti e 4 gli arti del cavallo atleta comportando le penalità di cui all' Art. 5.8. Qualora la partenza avvenisse prima del Via, e fosse dichiarata falsa dal Presidente di Giuria, l'atleta ha a disposizione solo 60 secondi per entrare nuovamente nell'area di partenza e attendere un nuovo “Via”. Una seconda falsa partenza consecutiva comporta l'eliminazione dalla singola prova con punteggio pari a zero. La partenza dell'atleta sancisce da parte sua l'accettazione dello stato del percorso di gara.



5.4 FASE DELLA CORSA

Dal momento in cui il cavallo atleta oltrepassa la linea di partenza regolarmente, la gara non può essere interrotta a meno che non si verificano impedimenti tecnici (rottura porta-anelli, ecc.) indipendenti dalla volontà dell'atleta.

L'atleta iscritto alla categoria Agonismo deve infilare gli Anelli con la Lancia, consecutivamente, nell'ordine stabilito cominciando quindi dal primo di diametro interno pari a 6 cm (8 per la categoria ludico-addestrativa), per infilare poi il secondo di diametro interno pari a 5 cm (7cm per la categoria ludico-addestrativa), il terzo di diametro interno pari a 4 cm (6 cm per la categoria ludico-addestrativa) e infine il quarto anello di diametro interno pari a 3 cm (5cm per la categoria ludico-addestrativa).

In caso di arresto o di cambio di andatura rispetto al galoppo del cavallo atleta durante una tornata l'atleta viene eliminato per la tornata con punteggio pari a zero.

L'atleta deve seguire il percorso indicato demarcato con apposite delimitazioni e segnalazioni e rappresentato in un grafico di percorso oppure spiegato nella ricognizione antecedente la prima prova .

5.5 FINE DELLA TORNATA

Il tempo della singola tornata, al solo scopo di risolvere situazioni di parimerito nelle posizioni da podio della categoria Agonismo, è cronometrato dall'attraversamento della linea di Start fino all'attraversamento della linea di Finish esclusivamente per la categoria Agonismo mentre per la categoria ludico-addestrativa il tempo impiegato non viene cronometrato. Una volta attraversata la linea del traguardo l'atleta deve presentarsi entro 60", senza aiuti esterni, con la Lancia in pugno e gli eventuali anelli infilati senza scendere dal cavallo atleta, al Presidente di Giuria per la consegna degli anelli e rimanere a disposizione fino a che lo stesso non dia l'assenso per l'uscita dal Campo. Gli anelli non riconsegnati al Presidente di Giuria nella modalità sopra descritta non sono ritenuti validi.

5.6 BERSAGLI E PORTANELLI

I bersagli sono 4 Anelli posti ognuno su di un sostegno verticale (portanelli) avente la porzione superiore semicircolare o lineare.

Gli Anelli devono essere incontrati in ordine decrescente, ossia, l'ordine di presa da parte dell'atleta è nella categoria Agonismo il seguente: per primo l'anello con un diametro di cm 6 (8cm per la categoria ludico-addestrativa), per secondo l'anello con un diametro di cm 5 (7cm per la categoria ludico-addestrativa) per terzo l'anello con un diametro di cm 4 (6cm per la categoria ludico-addestrativa) e infine per quarto l'anello di diametro interno pari a 3 cm (5cm per la categoria ludico-addestrativa).

Ogni Anello è posto con la parte superiore a circa cm 215 dal suolo ed il suo centro, rispetto alla linea esterna della pista, si trova internamente ad una distanza di circa cm 100; ogni Anello è sistemato sul proprio sostegno il cui asse longitudinale è perpendicolare alla linea esterna della pista. Le misure dei portanelli possono variare in base alla dotazione del comitato organizzatore ma in ogni caso devono essere le stesse per la singola prova per tutti i concorrenti. Gli Anelli sono posti sugli appositi sostegni dagli inservienti addetti a tale mansione.

5.7 LANCE E SPADE DA QUINTANA PER INFILARE I BERSAGLI

La fornitura delle lance nella quantità necessaria allo svolgimento della gara compete al comitato organizzatore secondo quanto previsto nel programma che deve contenere dettagliate specifiche riguardo a tipologia, dimensioni, peso e materiali. I concorrenti possono portare attrezzature di loro proprietà ma devono essere uguali per dimensioni, peso e materiali in ogni loro parte a quelle previste dalle specifiche del programma. In gara dovranno essere usate esclusivamente le lance messe a disposizione dal comitato



organizzatore o quelle eventualmente preventivamente approvate dal Presidente di Giuria, comprese quelle di riserva. La lancia, prima dell'inizio ed al termine di ogni tornata, deve essere visionata ed approvata dal Presidente di Giuria o da un suo incaricato.

Nella categoria Ludico-addestrativa le lance devono essere in materiale plastico o di legno, con estremità finale arrotondata o squadrata e comunque non acuminata e pericolosa.

Possono essere organizzate gare dove, al posto delle lance, per infilare i bersagli possono essere utilizzate delle spade non affilate; per la categoria ludico-addestrativa le spade, come le lance devono essere in materiale plastico o ligneo con estremità finale arrotondata o squadrata e comunque non acuminata e pericolosa. La variante Quintana con la spada è analoga in ogni altra parte alla Quintana con la lancia, per cui nel regolamento si fa riferimento alla Quintana con la lancia ma le stesse regole e norme valgono per la variante con la spada. Qualora si verificasse la rottura di una lancia va risarcito il danno al comitato organizzatore, da parte del responsabile della rottura, con il pagamento pari al valore di acquisto di una nuova lancia.

5.8 CLASSIFICA, PUNTEGGI E PENALITÀ

Punteggi:

- Anello da cm 6(8cm per la categoria ludico-addestrativa), vale 3 punti
- Anello da cm 5 (7cm per la categoria ludico-addestrativa),vale 4 punti
- Anello da cm 4(6cm per la categoria ludico-addestrativa), vale 5 punti
- Anello da cm 3(5cm per la categoria ludico-addestrativa), vale 6 punti

Nella categoria Ludico-Addestrativa, in caso di parità di punteggio per i primi tre posti in classifica di giornata, viene effettuata una Tornata di spareggio cronometrata; il minor tempo di percorrenza della tornata viene tenuto in considerazione in questo caso solo a parità di punteggio. Nella categoria Agonismo, in caso di parità di punteggio, viene presa in considerazione la somma dei tempi delle tre tornate e viene attribuita la posizione più alta in classifica l'atleta con la sommatoria dei tempi inferiore; qualora vi sia ancora una situazione di parimerito per le posizioni di podio è prevista un'ulteriore Tornata di spareggio, ed in caso di parità di punteggio, viene assegnata la posizione più alta in classifica al atleta con Tornata percorsa in minor tempo.

Le cause di eliminazione con tornata nulla e punteggio relativo pari a zero sono descritte al punto art.2.22 titolo II.

Comportano penalità :

- punti di penalità nel caso in cui il concorrente, una volta entrato in campo non si presenti al Presidente di Giuria per la partenza entro i 120" del riscaldamento nella prima tornata, o direttamente nella seconda o terza tornata.
- l'abbattimento (a terra) delle paline, bandierine, che delimitano la pista, 2 punti di penalità per ogni palina abbattuta dall'entrata in campo fino al taglio del traguardo.
- Ritardo rispetto ai 60" da Regolamento per la consegna degli anelli al Presidente di Giuria, 5 punti di penalità.
- Una volta entrato il binomio nell'area di partenza , l'uscita con tutti e 4 gli arti del cavallo atleta, prima del Via, comporta, qualora avvenga attraversando la linea dello Start una Falsa Partenza, in qualsiasi altro modo 5 punti di penalità.
- L'uscita di pista dopo la partenza con tutti e 4 gli arti del cavallo atleta, qualora il percorso venga rettificato mantenendo l'andatura del galoppo, 5 punti di penalità.

Le cause di eliminazione con tornata nulla e punteggio relativo pari a zero sono descritte all'art. 2.22 titolo II.



Le sommatorie dei punteggi e delle penalità ottenuti nelle tornate previste dalla manifestazione determinano la posizione in classifica di ogni singolo concorrente.

5.9 CAMPIONATI E TROFEI

È data facoltà ai Comitati Regionali della F.I.S.E di organizzare Campionati Regionali o Interregionali in tappa unica o in più tappe e il settore nazionale di Eventi Storici e di Tradizione della F.I.S.E. può organizzare il Campionato Nazionale in tappa unica. Nei Campionati e Trofei Nazionali, i cavalli atleti possono essere scuderizzati esclusivamente nell'area ufficialmente prevista nel luogo di svolgimento della manifestazione. È facoltà della F.I.S.E organizzare Trofei e Special Event di promozione della disciplina.

Ai fini della **classifica di un Campionato con più tappe**, in ogni singola tappa viene attribuito un punteggio come di seguito esposto: al primo classificato un punteggio pari al numero dei concorrenti più 1, dal secondo in poi il punteggio è dato dal numero dei concorrenti meno la posizione in classifica più 1. A titolo di esempio su 12 partenti

- al 1° classificato 13
- al 2° classificato 11
- al 3° classificato 10
- al 4° classificato 9
- al 5° classificato 8
- al 6° classificato 7
- al 7° classificato 6
- al 8° classificato 5
- al 9° classificato 4
- al 10° classificato 3
- al 11° classificato 2
- al 12° classificato 1

zero punti quindi solo in caso di eliminazione.

In base alla sommatoria dei punteggi ottenuti nelle diverse tappe viene stilata la classifica finale del Campionato.